

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

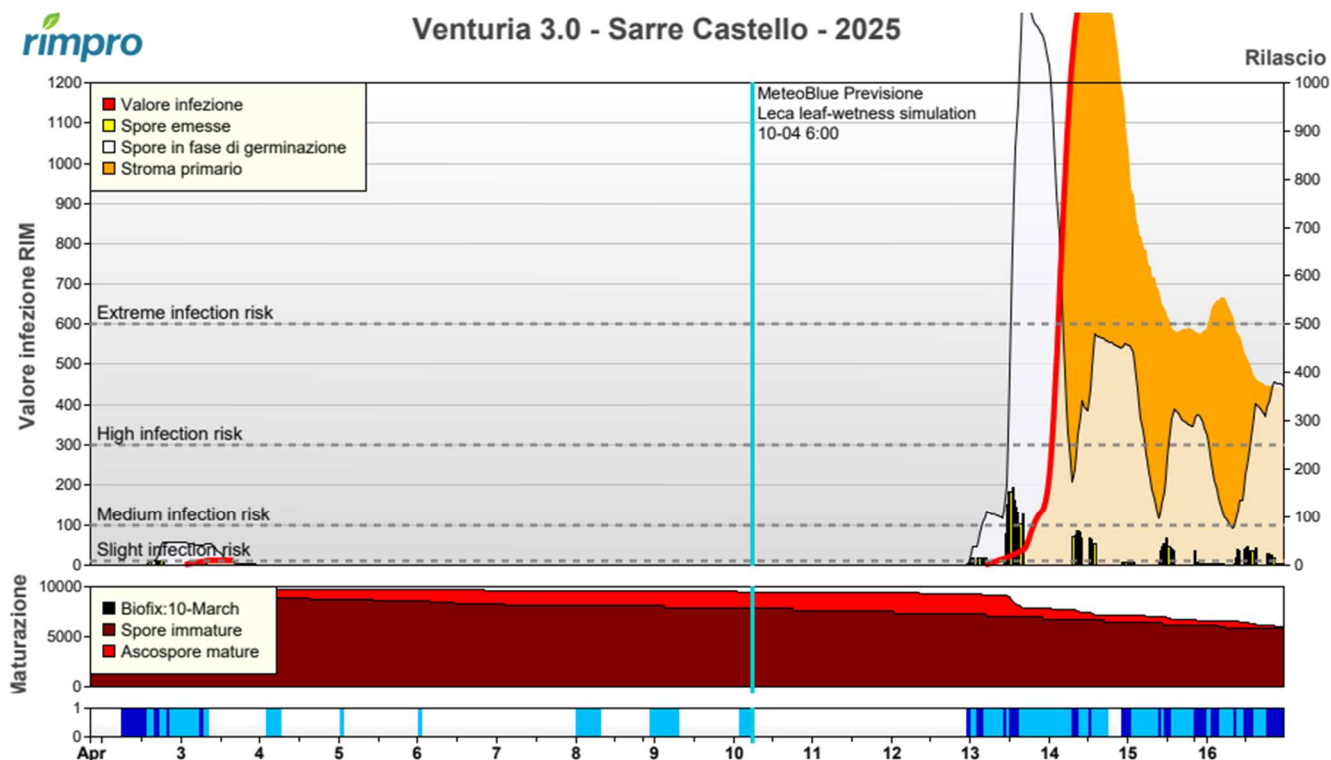
Avviso fitosanitario del 10 aprile 2025 – frutticoltura Interventi su pomacee e drupacee

Andamento climatico

Dopo un periodo di tempo stabile per il prossimo fine settimana sono previste delle precipitazioni. A seconda dello stadio fenologico che ci troviamo possiamo eseguire i seguenti interventi

LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Dal modello matematico Rimpro, al momento non ci sono infezioni in corso (vedi grafico allegato), ma a partire da domenica, con l'arrivo delle piogge, è prevista una fase molto critica, pertanto coretto intervenire prima delle precipitazioni a meno di aver trattato negli ultimi 5/7 giorni con prodotti fungicidi antiticchiolatura.



STADI FENOLOGICI DI PRE-FIORITURA E FINO A BOTTONI ROSA

intervenire come indicato nell'avviso del 31 marzo con: **Dodina** oppure **Dithianon**. Se il trattamento viene eseguito dopo la pioggia, occorre aggiungere **Cyprodinil** o **Pyrimetanil** che hanno azione retroattiva.

FIORITURA Dove è iniziata la fioritura si può utilizzare **Dodina** oppure **Fluazinam** da solo, mentre se si interviene dopo la pioggia miscelare **Pyrimetanil**.

Lotta chimica contro OIDIO solo su melo (se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio, miscelare uno dei seguenti principi attivi): **Cyflufenamid** (attenzione a non dare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non registrati su questa coltura)

Lotta chimica contro Afidi

Chi non ha ancora eseguito l'intervento specificato nell'avviso del 31 marzo, lo può fare solamente nei frutteti dove la fioritura è ancora lontana, quindi tra orecchiette di topo e poco prima di bottoni rosa.

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo)

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi corrette in quanto ha anche azione diradante sui fiori non impollinati- Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo - efficace anche contro oidio)
- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

E' opportuno eseguire i trattamenti su piante asciutte. Solo il dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio funzionano anche su piante bagnate

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi. Inoltre si deve intervenire nelle ore di minor volo delle api, o al mattino presto o la sera tardi. L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

DRUPACEE (lotta chimica)

Nella maggior parte dei casi, anche in funzione di quota ed esposizione, le piante si trovano nella fase di caduta petali o post fioritura (per le fasi precedenti fare riferimento all'avviso del 31 marzo)

Pesco – contro bolla e monilia

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Dodina** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Mefentrifluconazolo**.

Pesco e albicocco – contro la moniliosi

Utilizzare un prodotto preventivo tra **Cyprodinil** in miscela con uno dei seguenti IBE: **Tebuconazolo** oppure **Mefentrifluconazolo**.

DRUPACEE (lotta biologica)

Pesco - contro Bolla:

utilizzare polisolfuro a dosi ridotte in relazione al periodo fenologico.

Albicocco e pesco - contro moniliosi

Tra i principi attivi disponibili, il polisolfuro di calcio rimane ancora il prodotto di riferimento per efficacia e omogeneità di azione. Su albicocco (più sensibile) si consigliano almeno tre trattamenti in fase di fioritura (uno all'inizio, a metà e a caduta petali indipendentemente dalle piogge. Prodotti alternativi: zolfo (utilizzare prodotti registrati contro l'avversità).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional